



COMUNICATO STAMPA

Terranuova Bracciolini, 18 marzo 2025

## **CSAI e Waga Energy: accordo strategico per trasformare il biogas di discarica in biometano a servizio dei consumi energetici delle famiglie e delle imprese**

*Il progetto di CSAI e Waga Energy è il primo in Italia con questa tecnologia innovativa*

Centro Servizi Ambiente Impianti (CSAI), azienda partecipata dalla multiutility Iren, ha stretto un accordo di partnership industriale decennale con Waga Energy Italia (società del Gruppo francese Waga Energy SA) per valorizzare il biogas prodotto dalla discarica di Podere Rota a Terranuova Bracciolini, trasformandolo in biometano da immettere direttamente nella rete di trasporto nazionale del gas.

Grazie a questa collaborazione, CSAI fornirà a Waga Energy il biogas grezzo prodotto nella discarica attualmente chiusa e in post-gestione. Waga Energy utilizzerà la sua tecnologia brevettata per convertirlo in biometano, una fonte di energia rinnovabile in grado di sostituire il gas naturale fossile. L'innovativo progetto associa il know-how di CSAI all'eccellenza di Waga Energy nella produzione di biometano presso i siti di stoccaggio rifiuti.

Il progetto rappresenta una soluzione performante e sostenibile, in linea con i principi fondamentali dell'economia circolare. La discarica di Podere Rota, chiusa dal 2022, continua a produrre biogas dai rifiuti conferiti in passato e lo immette nella rete gas locale, generando valore per il territorio. Quella che poteva diventare una problematica di gestione del biogas, si trasforma ora in un'opportunità concreta grazie alla tecnologia brevettata da Waga Energy.

L'unità WAGABOX®, che sarà operativa dal 2026, sarà in grado di produrre fino a 29 GWh di biometano all'anno, equivalenti al consumo energetico di circa 3.400 famiglie italiane. Questo consentirà di evitare l'emissione in atmosfera di circa 5.900 tonnellate di CO2 ogni anno, contribuendo attivamente alla lotta contro il cambiamento climatico e al raggiungimento degli obiettivi di transizione ecologica.

**Andrea Fratini**, Presidente del Consiglio di Amministrazione di CSAI, ha sottolineato l'importanza di questa iniziativa: "La collaborazione tra CSAI e Waga Energy permetterà di ottimizzare ulteriormente i processi di gestione del biogas nel sito di Terranuova Bracciolini, con l'ambizione di sviluppare una best practice di valore. Questo progetto rappresenta un contributo significativo sia per la riduzione delle emissioni di gas serra, sia per la valorizzazione del biogas che comunque sarebbe prodotto dalla presenza dei rifiuti stoccati nel sito di Podere Rota."

**Marco Buzzichelli**, Amministratore Delegato CSAI: "L'investimento con Waga Energy doterà il sito di Casa Rota di un importante impianto di produzione di energia pulita con il biometano prodotto che sarà immesso in rete. Si tratta del primo obiettivo del nuovo Piano Industriale di CSAI 2024-2029 che porterà la società nel breve e medio periodo ad effettuare nuovi investimenti per circa 10 milioni di euro sia nel settore del fotovoltaico che della depurazione dei percolati della discarica esaurita ed in gestione post esercizio, al fine di assicurare un presidio ambientale della discarica chiusa ancora più articolato ed innovativo."

**Andrea Baldini**, Amministratore Delegato di Waga Energy Italia: “CSAI è la prima azienda italiana specializzata nella gestione dei rifiuti ad adottare la soluzione WAGABOX®, già implementata in Francia, Spagna, Canada e Stati Uniti. La collaborazione tra il settore pubblico, un grande gruppo italiano leader della transizione e un’azienda internazionale innovativa votata alla decarbonizzazione, è un importante motivo d’orgoglio per noi.”

**Sergio Chienni**, Sindaco del Comune di Terranuova Bracciolini: “La realizzazione di questo impianto rappresenta un importante passo avanti per il nostro territorio, non solo in termini di innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale, ma anche perché prosegue un processo di riconversione green del sito di Podere Rota. Un primo importante risultato è stato raggiunto con l’impianto di recupero RAEE, un altro passo viene fatto oggi con la presentazione del nuovo impianto di trasformazione del gas di risulta della discarica in biometano. La valorizzazione del biogas prodotto in discarica, attraverso una soluzione così avanzata ed eco-sostenibile, contribuisce concretamente alla riduzione delle emissioni e trasforma uno scarto in una risorsa fondamentale. Come Sindaco ci tengo a ringraziare CSAI e Waga Energy per la loro collaborazione e per la carica innovativa e sostenibile del loro progetto. Allo stesso modo mi piace sottolineare che, come Comune, abbiamo messo tutto il nostro impegno affinché realtà importanti in ambito ambientale, tecnologico e industriale potessero concentrarsi in questo luogo per definirne un futuro nuovo e basato sulla circolarità, a tutela dell’occupazione, del nostro tessuto socio-economico e dell’ambiente, affinché questo possa affermarsi come distretto di economia circolare del Valdarno.”

Questo progetto non solo consolida il ruolo di CSAI come promotore di soluzioni innovative, ma dimostra anche come la gestione dei rifiuti possa evolversi verso modelli sempre più sostenibili e orientati alla transizione energetica.

---

### **A proposito di Waga Energy**

*Waga Energy valorizza il biometano trasformando il gas dalle discariche attraverso l’utilizzo di una tecnologia di upgrading brevettata chiamata WAGABOX®. Il biometano prodotto viene immesso direttamente nella rete del gas che rifornisce case e aziende, sostituendo il gas naturale fossile. Ad oggi, Waga Energy gestisce 30 unità tra Francia, Spagna, Canada e Stati Uniti, per una capacità installata complessiva di oltre 1,4 TWh/anno. Ogni progetto intrapreso da Waga Energy contribuisce alla lotta contro il riscaldamento globale e alla transizione energetica. Waga Energy è quotata all’Euronext di Parigi (FR0012532810 – EPA: WAGA), impiega oggi oltre 250 persone nel mondo e ha generato nel 2024 un fatturato di 55,7 milioni di euro.*

### **A proposito di CSAI**

*CSAI – Centro Servizi Ambiente Impianti Spa è un’azienda pubblico-privata della provincia di Arezzo che gestisce due discariche di proprietà per rifiuti urbani ed assimilabili agli urbani e per rifiuti speciali non pericolosi, una nel Comune di Terranuova Bracciolini, denominata “Podere Rota”, l’altra nel Comune di Castiglion Fibocchi, denominata “Il Pero”. L’azienda, anche attraverso il possesso di quote di capitale sociale di altre imprese del settore, partecipa alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti del territorio, non limitandosi quindi alla sola attività di smaltimento ma anche a quella del recupero di materia e di energia. La riduzione della propria impronta ecologica è oggetto di importanti progetti di ricerca in ambito scientifico e tecnologico, realizzati in collaborazione con Università italiane e straniere ed altre aziende del settore, spesso sostenuti da finanziamenti europei e governativi, specialmente nel campo della cattura di anidride carbonica, del recupero efficiente del biogas e il contenimento della diffusione di cattivi odori nella gestione delle discariche.*